

Dr. Risch
 Communications & Marketing
 communications@risch.ch

INTERVISTA SU SONIC SUISSE CON LORENZ E MARTIN RISCH

Il 19 marzo 2024 Dr. Risch è entrato a far parte della rete di laboratori Sonic Suisse. In tutta sincerità, quanto le è pesata la decisione di non proseguire da soli come laboratorio privato?

Lorenz Risch: Naturalmente non è una decisione da prendere alla leggera. Abbiamo una lunga tradizione e si trattava di aprire un nuovo capitolo. È stato necessario perché le condizioni quadro si fanno sempre più strette anche nella medicina di laboratorio e richiedono nuove soluzioni. La finalità era, ed è, unire le forze in un contesto di crescente complessità, per poter rispondere sempre meglio alle esigenze dei clienti anche in futuro. Non potremmo fare tutto ciò da soli. Dopo questo primo periodo sono anche elettrizzato al pensiero delle risorse specialistiche che fanno parte di questa nuova rete di laboratori. Ci consentiranno di fare grandi cose. Teniamo presente che siamo quattro laboratori specializzati molto affermati che si sono uniti, apportando tutto il loro know-how, la loro esperienza e le loro soluzioni. Ci rafforziamo vicendevolmente. A tutti questi aspetti positivi si aggiunge il fatto che il nome Dr. Risch continuerà a esistere e che i servizi dei nostri laboratori saranno ancora disponibili a livello regionale.

Martin Risch: Si trattava anche di assumerci la responsabilità, in questo impegnativo contesto, di garantire l'esistenza della nostra azienda. Siamo fieri di ciò che abbiamo conseguito, ma anche fieri di poterlo sviluppare ulteriormente insieme ai partner della rete. Molti altri laboratori svizzeri gestiti dai proprietari sono confluiti in Sonic Suisse, per esempio il Laboratorio Bioanalitico Dr. Castelli a Savosa e il Laboratorio Anamedica a Giubiasco. Conosciamo e stimiamo i nostri nuovi partner da anni e sappiamo che i nostri valori aziendali sono pressoché identici.

Concetto chiave «contesto impegnativo»: quali sfide affrontano i laboratori in special modo?

Martin Risch: Sia i tagli lineari ai prezzi, spesso presentati con leggerezza dai media, sia i singoli adeguamenti incidono notevolmente sulla situazione reddituale dell'azienda.

In generale anche noi, come tutto il settore dei servizi, dobbiamo confrontarci con prezzi dell'elettricità fortemente cresciuti, aumenti dei costi in tutte le categorie di materiali e maggiori richieste salariali. Con il sistema di rimborso fisso, questi effetti si ripercuotono inoltre sul conto economico.

Lorenz Risch: La pressione tariffaria e normativa si combina con l'aumento dei costi, ma incide anche la pressione dell'innovazione nei settori genetica, patologia e analitica speciale, nonché la digitalizzazione. Sul piano economico, ciò significa un aumento del fabbisogno di risorse da una parte e tariffe più basse dall'altra. Da soli non possiamo più colmare tale divario nel lungo termine. Per affrontare tali sfide è necessario l'impegno collettivo di un fronte comune.

Il consolidamento nel mondo dei laboratori svizzeri proseguirà?

Martin Risch: La tendenza al consolidamento voluto dalla politica proseguirà, sia per i laboratori privati che per quelli pubblici. Senza consolidamento o centralizzazione non si può far fronte agli enormi costi di mantenimento.

Lorenz Risch: Si presume che non siamo i soli a cercare soluzioni per affrontare le sfide. La situazione attualmente è già molto difficile e non si prevedono sviluppi positivi nel prossimo futuro.

Quali vantaggi si augura dalla rete Sonic Suisse?

Lorenz Risch: Nei settori patologia, genetica e digitalizzazione possiamo migliorarci come non saremmo riusciti a fare da soli. Si tratta soprattutto di unire le forze e sfruttare le sinergie. È già notevole che, solo nelle competenze specialistiche medico-accademiche, disponiamo ora di oltre 250 medici specialisti e specialisti in altre discipline.

Martin Risch: Portano vantaggi, ad esempio, anche la centralizzazione della gestione merci e della logistica, o il coordinamento del parco apparecchi. Come ha già detto Lorenz, un grosso beneficio deriva dal concentramento della costosa digitalizzazione, soprattutto perché in questo settore non esistono direttive chiare da parte della Confederazione e sussistono moltissime duplicità.

In concreto cosa significa questo per i clienti di Dr. Risch, quali vantaggi possono trarne?

Lorenz Risch: Oltre che degli eccellenti servizi regionali, la nostra clientela beneficia di alte competenze e di un'offerta ancora più ampia sotto un unico tetto. Possiamo utilizzare direttamente le soluzioni innovative di cui già dispongono i singoli laboratori. Inoltre, facciamo fronte insieme ai futuri sviluppi e investimenti nella rete, cosa che ci permette anche un migliore posizionamento: dobbiamo inventare la ruota una volta e non quattro volte, come è stato finora.

Martin Risch: In questo modo, dalla prospettiva del cliente, possiamo svolgere ancora meglio il ruolo di full service provider e siamo ancorati in una rete mondiale.



Il Dr. med. Martin Risch, FAMH e il Prof. Dr. med. Lorenz Risch, PhD MPH

E quale valore aggiunto offre il gruppo di laboratori Dr. Risch a Sonic Suisse?

Martin Risch: Noi arricchiamo la rete con le nostre competenze specialistiche e il nostro orientamento al servizio. Inoltre completiamo l'offerta nella Svizzera orientale. Nelle altre regioni rafforziamo notevolmente la presenza.

Tre membri della direzione del Gruppo Dr. Risch siedono anche nel Sonic Suisse Management Board. In quali ruoli?

Lorenz Risch: Io ho assunto il ruolo di Chief Medical Officer (CMO) dell'intero gruppo. Nei consigli di amministrazione delle nostre società siamo presenti come prima con i nostri rappresentanti.

Martin Risch: Io sono Chief Operating Officer (COO) della regione Svizzera orientale e Zurigo, mentre Eugen Luz ha assunto la direzione della regione Altopiano in qualità di COO.

Naturalmente i dirigenti precedenti dei laboratori esistenti sono componenti essenziali del nostro team dirigenziale.

Questo deve richiedere molto lavoro. E cosa fa nel tempo libero?

Martin Risch: In questo momento la situazione è piuttosto dinamica. Ma resta tempo anche ora, come prima, per dedicarsi a cose belle e importanti oltre che al lavoro e alla famiglia. Mi piace praticare sport, ad esempio tennis, escursionismo, sci e sci di fondo; suono con passione la batteria e mi interesso di musica.

Lorenz Risch: Trascorro il tempo rimanente con mia moglie e i nostri quattro figli. Resta anche del tempo per la scienza e lo sport, tennis e sci, oltre che per letture interessanti.

Domanda conclusiva: cosa auspica per Sonic Suisse e Dr. Risch guardando avanti?

Martin Risch: Spero che saremo in grado di attuare bene i lavori organizzativi nell'ambito della trasformazione, in modo da andare incontro al futuro complessivamente più forti come rete.

Lorenz Risch: Mi auguro che, accorpando i laboratori, potremo creare un valore aggiunto per i medici e i loro pazienti, nonché per i collaboratori.